

SIA s.r.l.

Servizi Intercomunali per l'Ambiente

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ALL’IMPIANTO FINALE DELLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA DEL RIFIUTO C.E.R. 20.03.01 SUCCESSIVAMENTE A TRASBORDO DAI MEZZI ADIBITI ALLA RACCOLTA. (CUP: G49J21011590005 CIG: 8924127691)

RISPOSTE AI QUESITI.

QUESITO N. 1:

Relativamente alle prestazioni oggetto di appalto, si chiede di conoscere quali sono le tipologie e le dimensioni che devono possedere i mezzi da utilizzarsi, sia nell’espletamento delle attività di trasporto sia nell’esecuzione delle attività di scarico presso l’impianto finale.

RISPOSTA:

I mezzi utilizzati nell’attività di trasbordo e successivo trasporto all’impianto finale dovranno garantire compatibilità:

- con le operazioni di trasbordo dai mezzi utilizzati nel servizio di raccolta rifiuti;
- con le operazioni di conferimento presso l’impianto finale (T.R.M. S.p.A. – Trattamento Rifiuti Metropolitani – Via Paolo Gorini n. 50, 10137 Torino).

A puro titolo di esempio si riporta di seguito l’elenco dei mezzi attualmente impiegati nel servizio di raccolta:

- Nissan NT400 Cabstar 35.12 con vasca da 5 mc (lunghezza 5,180 m, larghezza 1,810 m);
- Iveco 80 EL con vasca da 7 mc (lunghezza 5,832 m, larghezza 2,190 m);
- Iveco 120 EL con vasca da 10 mc (lunghezza 6,577 m, larghezza 2,320 m);
- Iveco 180 E con vasca da 16 mc (lunghezza 7,702 m, larghezza 2,550 m);
- Iveco 180 E con vasca da 20 mc (lunghezza 7,800 m, larghezza 2,550 m);
- Iveco A260SY/P con vasca da 25 mc (lunghezza 9,535 m, larghezza 2,500 m).

La Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento dell’appalto la tipologia dei mezzi impiegati, senza che ciò possa comportare alcuna rivendicazione da parte dell’appaltatore.

Per quanto concerne la compatibilità con l’attività di conferimento all’impianto finale, si rimanda al Regolamento di esercizio allegato.

.....

Il RUP
Ing. Giorgio PERELLO
(f.to in originale)

Aggiornamento alla data del 04/11/2021
ga/gv

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

REDAZIONE Ufficio Tecnico	VERIFICA E APPROVAZIONE Responsabile Esercizio	EMISSIONE Direttore Generale
Gianluca SARTO	Giovanni CORTI	Claudio MAZZARI
		



REVISIONE N°	EMISSIONE	VALIDITÀ	DESCRIZIONE
8	23/01/2015	02/02/2015	Riedizione generale
9	01/06/2016	15/06/2016	Par. 2.1. Criteri gestione tempi anomali di attesa per lo scarico Par. 2.1. Raccomandazione sul rispetto della massa limite complessiva a pieno carico prevista dal Codice della Strada Par. 3.3. Raccomandazione per evitare dispersione polveri Par. 4.1 Modifica nastro orario ingresso merci non destinate al magazzino
10	01/09/2017	04/09/2017	Par. 2.1. Variazione orario di ingresso dal lun al ven Par. 2.3 Inserimento indicazione area di sosta - Inserimento criteri AIA di conformità del rifiuto – Eliminazione riferimento agli ingombranti – Inserimento controlli e gestione superamento massa limite mezzi in ingresso Par. 2.4 Raccomandazione relativa alla manovra di avvicinamento al portone per presenza fotocellule Par. 3.3 Inserimento indicazione area di sosta Eliminazione par. 3.4 <i>Trasporto rifiuti ADR</i> e inserimento nel par. successivo del trasporto in ADR Par 4.1 Inserimento indicazione area di sosta Eliminazione par. 5 <i>Verifica Idoneità Tecnico Professionale</i> Eliminazione par. 6 <i>Informativa rischi</i> Inserimento par. 6 <i>Sinistri</i> Eliminazione All. <i>Scheda informativa rifiuto in ADR</i> per i CER 19 01 13 e CER 19 01 07 Inserimento All.5 <i>Modulo di constatazione danno</i>
11	12/12/2018	12/12/2018	Par. 2.1. Variazione orario di ingresso per sabato e prefestivi – inserimento deroga di ingresso del solo autista nei casi di personale in formazione Par. 2.3 Inserimento utilizzo della viabilità interna in caso di code Par. 2.4 Inserimento divieto di impegno della rampa di salita in avanfossa in caso di code Par. 3.4 Inserimento del paragrafo sul passaggio a portale per controllo radioattività dei mezzi di allontanamento rifiuti di processo Par. 3.6 Inserimento di paragrafo dedicato al tema ADR Par. 5 Aggiornamento istruzioni in caso di emergenza Aggiornamento All.1 – All. 2 – All. 3- All. 4



1.	FINALITÀ.....	4
2.	CONFERIMENTO RIFIUTI.....	4
2.1	Orari e regole d'accesso.....	4
2.2	Portale di monitoraggio della radioattività.....	5
2.3	Accettazione del rifiuto in ingresso.....	5
2.4	Modalità di scarico dei rifiuti in fossa (RSU e RSA).....	6
2.5	Modalità di verifica della quantità di rifiuti conferita.....	8
2.6	Misure di tutela per l'ambiente.....	8
3.	ALLONTANAMENTO RIFIUTI.....	8
3.1	Orari e regole d'accesso.....	8
3.2	Controlli in ingresso.....	8
3.3	Modalità di carico rifiuti di processo.....	9
3.4	Portale di monitoraggio della radioattività.....	9
3.5	Modalità di allontanamento altri rifiuti.....	9
3.6	Regime ADR.....	10
4.	INGRESSO FORNITORI.....	10
4.1	Orari, regole d'accesso e controllo mezzi.....	10
5.	EMERGENZE.....	10
6.	SINISTRI.....	12
7.	RIFERIMENTI.....	12
8.	ELENCO ALLEGATI.....	12



1. FINALITÀ

La finalità del documento è di regolamentare le seguenti attività:

- conferimento dei rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido;
- allontanamento dei rifiuti prodotti nell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido;
- consegna di sostanze e prodotti presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido.

2. CONFERIMENTO RIFIUTI

Sono ammissibili all'impianto di TRM esclusivamente i rifiuti non pericolosi con codice CER elencato in AIA.

TRM si riserva la facoltà, in qualunque momento e qualora ne ravvisi giustificate motivazioni, di applicare ulteriori limitazioni rispetto all'elenco dei rifiuti ammissibili indicati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. I relativi provvedimenti restrittivi divengono automaticamente parte integrante del presente regolamento.

L'impianto di termovalorizzazione sarà in funzione 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, salvo quanto previsto all'art. 8 del [Contratto di Servizio](#) tra ATO-R e TRM e dai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

2.1 Orari e regole d'accesso

I conferimenti all'impianto di rifiuti tramite autocarri saranno ammessi secondo il seguente orario:

- Dal lunedì al sabato, e prefestivi, 6.30 – 20.20
 - Festivi, esclusi 01/01, 01/05, 25/12 e tutte le domeniche, nel seguente orario: 7.00 - 19.00
- Nel caso in cui i giorni festivi non lavorati (01/01, 01/05, 25/12) cadessero nella settimana lavorativa (lun/sab), la mancata apertura sarà recuperata la domenica precedente.

I conferimenti all'impianto di rifiuti tramite autoarticolati e autotreni saranno ammessi nei suddetti orari ad esclusione delle seguenti fasce orarie:

- 10:30 – 12:30
- 16:30 – 17:30

Nel caso in cui per motivi tecnici si renda necessaria una variazione o una sospensione temporanea dei conferimenti, TRM si impegna a darne comunicazione ai conferitori ed ATO-R con un preavviso di 24 ore salvo casi di forza maggiore che non permettono il rispetto del preavviso.

Sarà inoltre data tempestiva informazione ai conferitori ed ATO-R qualora, per motivi tecnici, i tempi di conferimento attesi siano maggiori di quelli mediamente previsti, indicando conseguenti azioni correttive intraprese e da intraprendere.

In caso di code, per ridurre al minimo i disagi e disservizi:

- si adotterà la scala di priorità di accesso allo scarico, concordata con ATO-R, che segue:
 1. mezzi destinati alla raccolta RSU provenienti dall'ambito
 2. mezzi conferenti RSU dall'ambito (bilici)
 3. mezzi conferenti RSU da fuori ambito
 4. mezzi conferenti RSA
- potranno essere ampliate le fasce orarie dei conferimenti (anticipo apertura/posticipo chiusura)
- col supporto del personale di impianto potrà essere predisposta una viabilità interna che riduca il carico di traffico anomalo sulla viabilità esterna.

I mezzi in ingresso in impianto dovranno:

1. essere debitamente autorizzati al trasporto rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore;
2. avere caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e quindi tali da evitare qualsivoglia dispersione di rifiuti durante il trasporto;
3. rispettare la massa limite complessiva a pieno carico prevista dal Codice della Strada;
4. avere un sistema di scarico autonomo che non preveda l'ausilio di altri mezzi per l'attività di scarico o qualsiasi altra attività.
5. accedere esclusivamente dalla rotonda a nord dell'impianto su SP174 (come riportato in All.1);
6. entrare in impianto, avanzare lentamente e svolgere tutte le attività previste (controllo della radioattività, pesatura, conferimento, seconda pesatura). L'accesso è regolato da apposite indicazioni di viabilità e dal personale addetto alla pesa a cui i trasportatori dovranno far riferimento per ogni necessità.



Con riferimento al punto 3 che precede, si ricorda che il Codice della Strada disciplina la massa limite complessiva a pieno carico dei veicoli in funzione delle diverse tipologie e prevede, in caso di violazione dei limiti indicati, sanzioni la cui applicabilità è estendibile non solo al conducente ma anche al proprietario del veicolo nonché al committente, se il superamento eccede il valore predefinito normativamente.

In ultimo si ribadisce che l'accesso all'impianto è consentito ai soli mezzi destinati all'espletamento del conferimento e al personale autorizzato allo svolgimento dell'attività.

Per motivi di sicurezza l'accesso all'impianto di altro personale deve avvenire previa identificazione ed autorizzazione in guardiola ed autorizzazione, tramite l'ingresso principale di via Gorini 50.

È AUTORIZZATO L'ACCESSO IN AVANFOSSA AL SOLO AUTISTA DEL MEZZO DI CONFERIMENTO, EVENTUALI ACCOMPAGNATORI DOVRANNO ATTENDERE NEL LOCALE ADIACENTE LA PESA EVITANDO DI ALLONTANARSI O DI ATTRAVERSARE LE CORSIE DELLA PESA.

Sono concesse deroghe nei casi di affiancamento agli autisti per formazione, previa richiesta via mail a gestione.rifiuti@trm.to.it.

2.2 Portale di monitoraggio della radioattività

L'accesso all'impianto di ciascun automezzo è subordinato al passaggio dello stesso attraverso il sistema di controllo radioattività (cosiddetto "portale").

Il portale di monitoraggio verifica il livello di radiazioni del carico come differenza rispetto al fondo di radiazioni naturali, rilevate in assenza dell'automezzo. Il sistema è dotato di un'unità di controllo con segnalazione automatica di radioattività.

Nel caso in cui un automezzo faccia scattare l'allarme, data la sensibilità del portale, si fa effettuare un secondo transito al mezzo per una ulteriore verifica. L'allarme sarà considerato effettivo se entrambe le letture daranno esito positivo. In tal caso all'automezzo sarà impedito di accedere alla pesa e di uscire dall'impianto; gli addetti pesa forniranno all'autista indicazioni specifiche su come raggiungere l'area di parcheggio dedicata.

Da quel momento le azioni da intraprendere, in funzione dei livelli rilevati, saranno quelle previste da specifica procedura interna ed illustrate agli autisti dal personale formato per la gestione allarmi radioattività.

Di ogni evento sarà tenuta opportuna ed esaustiva documentazione, il cui riepilogo sarà a disposizione dei conferitori.

In assenza di allarme gli automezzi transiteranno attraverso la stazione di pesatura.

2.3 Accettazione del rifiuto in ingresso

Tutti i mezzi per il conferimento dei rifiuti dovranno effettuare operazioni di pesatura in ingresso ed in uscita.

All'ingresso ogni mezzo verrà sottoposto a riconoscimento mediante comunicazione del numero di permesso all'addetto pesa. Senza numero di permesso o badge il mezzo non potrà conferire.

a) **Comunicazione verbale del numero di permesso.**

I mezzi dovranno impegnare le corsie interne e una volta arrestati dovranno spegnere il motore. L'autista scenderà dal mezzo per comunicare il numero di permesso e consegnare i documenti, tramite apposito sportello, agli addetti pesa.

b) **Comunicazione automatizzata (tramite badge) del numero di permesso.**

i. **Badge permesso**

I mezzi provvisti del solo badge permesso dovranno impegnare le corsie interne dalle quali l'autista sottoporrà a lettura il badge nell'apposito lettore; successivamente l'autista, dopo aver spento il motore, scenderà dal mezzo per consegnare i documenti, tramite apposito sportello, agli addetti pesa.

ii. **Badge permesso e badge targa**

I mezzi provvisti di doppio badge dovranno impegnare le corsie esterne, dalle quali l'autista sottoporrà a lettura il badge nell'apposito lettore, prima il badge permesso e poi il badge targa; senza scendere dal mezzo l'autista attenderà quindi l'apertura delle sbarre.



Sul mezzo dovranno essere presenti i documenti attestanti l'iscrizione della ditta all'Albo Gestori Ambientali, così come da prescrizioni di legge.

In caso di eventuali code gli autisti dovranno fermarsi prima della pesa, ad una distanza congrua dal mezzo precedente e spegnere il motore senza scendere dal mezzo. L'eventuale autorizzazione a scendere dai mezzi in coda, per esempio in presenza di alte temperature ambientali, sarà data dagli addetti pesa.

In caso la coda arrivi ad impegnare la rotonda antistante il cancello di ingresso gli addetti pesa forniranno indicazioni per far entrare i mezzi in coda e farli sostare, in attesa, nella viabilità interna all'impianto. In tal caso si chiede a rispettare la direzione di percorrenza delle strade interne fino alla rotonda di inversione R1 indicata in Allegato 2, evitando le inversioni a U.

In caso ci sia l'esigenza da parte degli autisti di effettuare delle manovre a terra preliminari e/o successive allo scarico, o delle verifiche sul mezzo, nonché in caso di guasto del mezzo con impossibilità a completare lo scarico e/o allontanarsi dall'impianto, e necessità conseguente di attesa di assistenza, dovrà essere utilizzata l'area di sosta AS1 indicata in Allegato 2.

I rifiuti portati all'impianto dovranno essere conformi al processo di combustione e a quanto indicato dal Contratto per il Conferimento e lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani e Assimilabili.

Non sono conformi i materiali che presentano le seguenti caratteristiche:

- rifiuti pericolosi in genere (rifiuto con CER NON autorizzato)
- rifiuti incombustibili
- rifiuti liquidi
- rifiuti polverulenti
- rifiuti eccedenti le seguenti dimensioni: lunghezza 0,86 m – larghezza 0,86 m – altezza 0,86 m
- rifiuti speciali assimilabili agli urbani con valori analitici che non rispettino le prescrizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale di impianto.

Per ogni conferimento ammissibile il personale addetto alla pesa, procederà a:

- effettuare sistematicamente il controllo della regolarità dei documenti di accompagnamento (formulario, documento di trasporto o qualsiasi altro documento gestionale);
- disporre ogni eventuale ulteriore operazione o accorgimento che ritenga necessario alla verifica del rispetto del presente regolamento ed al rispetto delle condizioni previste nei singoli provvedimenti di autorizzazione all'esercizio.

TRM si riserva di effettuare controlli visivi a campione sui rifiuti conferiti, con eventuale prelievo di campioni da sottoporre a successive analisi, al fine di verificare la loro conformità a quanto indicato nelle Dichiarazioni informative sulle caratteristiche del rifiuto e a quanto indicato nel presente Regolamento, incluso il rispetto da parte del mezzo di conferimento della massa limite complessiva a pieno carico prevista dal Codice della Strada.

Di ogni controllo sarà tenuta opportuna ed esaustiva documentazione di riepilogo a disposizione del produttore; la stessa documentazione sarà inoltrata al produttore nei casi in cui il controllo dia esito negativo.

I rifiuti saranno accettati anche confezionati in balle, purché il confezionamento durante lo scarico in fossa permetta il disfacimento della balla stessa, in modo che il rifiuto precipiti in fossa sfuso.

Per i conferitori che effettueranno il trasporto in balle è obbligatorio un carico di prova assistito da personale incaricato.

Nell'eventualità che materiale non conforme venga rilevato e separato da TRM, questo verrà allontanato dall'impianto dal conferitore a proprie spese.

TRM si riserva inoltre di addebitare al conferitore eventuali sovra costi derivanti dalla gestione di anomalie in fase di conferimento, anche rilevate a fronte dei controlli effettuati, tra cui i casi in cui il mezzo risulti sovraccarico rispetto alla massa limite prevista dal Codice della Strada.

2.4 Modalità di scarico dei rifiuti in fossa (RSU e RSA)

Lo scarico in fossa dovrà avvenire secondo le seguenti indicazioni:

- allontanandosi dalla pesa e incanalandosi nella viabilità che porta alla rampa di salita all'avanfossa. IN CASO DI CODA È VIETATO SUPERARE ALTRI MEZZI SE NON AUTORIZZATI ED ASSISTITI DA

PERSONALE INTERNO E IMPEGNARE LA RAMPA DI SALITA ALL'AVANFOSSA;

- sulla rampa di salita all'avanfossa mantenere la destra;
- entrare nell'avanfossa attraverso il portone mantenendo la destra;
- fermarsi al segnale di stop ed attendere che l'addetto avanfossa indichi quale scivolo di scarico utilizzare;
- effettuare la manovra per immettersi in retromarcia nella pista di scarico indicata dall'addetto avanfossa;
- avvicinarsi in retromarcia allo scivolo fino a che la ruota posteriore si arresta contro il cordolo – **PROCEDERE LENTAMENTE IN QUANTO IL SISTEMA DI APERTURA DEL PORTONE DI SCARICO SI ATTIVA GRAZIE A FOTOCELLULE CHE RILEVANO L'INGOMBRO DEL MEZZO**
- indossare i DPI (scarpe antinfortunistiche, indumento ad alta visibilità) per compiere qualsiasi tipo di manovra prima di effettuare lo scarico (per esempio apertura delle porte dei cassoni), restando nell'area delimitata dalla linea gialla e la linea rossa;

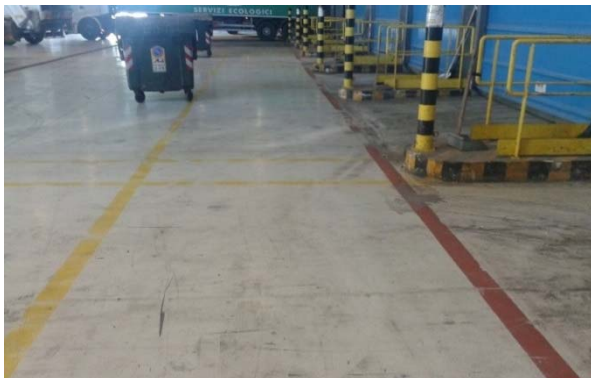


Figura 1



Figura 2

- scaricare i rifiuti nella fossa;
- nel caso sia necessario pulire il cassone, spostare il mezzo in avanti e comunque oltre la linea rossa, in modo da operare in sicurezza;
- la pulizia è eseguita dall'autista spingendo oltre la linea rossa eventuali rifiuti caduti a terra ma senza oltrepassare la stessa; la linea rossa di sicurezza può essere oltrepassata esclusivamente accedendo alle apposite baie (fig.3);
- il personale di avanfossa esegue la pulizia dell'area tra la linea rossa e lo scivolo di scarico.



Figura 3



2.5 Modalità di verifica della quantità di rifiuti conferita

Entro i 5 giorni lavorativi del mese successivo, sarà inoltrato ai conferitori un riepilogo delle quantità registrate. I conferitori provvederanno a verificare questi dati e a dare riscontro a TRM.

2.6 Misure di tutela per l'ambiente

Durante le operazioni di conferimento del rifiuto gli operatori dovranno evitare sversamenti e fuoriuscite accidentali di lubrificanti o liquidi dai mezzi. Nel caso si verificano spandimenti, l'autista deve immediatamente informare l'addetto avanzofossa che provvederà alla pulizia della zona interessata.

3. ALLONTANAMENTO RIFIUTI

3.1 Orari e regole d'accesso

L'accesso mezzi per l'allontanamento rifiuti dall'impianto sarà ammesso secondo i seguenti orari:

CER 19.01.12 (scorie) e CER 19.01.02 (materiali ferrosi):

- Dal lunedì al sabato 7.00 – 18.30

CER 19.01.13 (ceneri), CER 19.01.07 (PSR), altri CER:

- Dal lunedì al sabato 8.00 – 12.00, 13.00 – 16.30

Prevvia autorizzazione da parte di TRM, in casi eccezionali l'allontanamento può avvenire anche al di fuori degli orari indicati e nei giorni festivi (esclusi 01/01, 01/05, 25/12).

Nel caso in cui per motivi tecnici si rende necessaria una variazione o una sospensione temporanea degli allontanamenti, TRM si impegna a darne comunicazione agli impianti di destino e ad eventuali intermediari con un preavviso di 24 ore.

I mezzi per i rifiuti in uscita dovranno:

1. essere debitamente autorizzati al trasporto rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore;
2. avere caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione tali da assicurare il rispetto di adeguati standard igienico-sanitari e quindi tali da evitare qualsivoglia dispersione di rifiuti durante il trasporto;
3. rispettare la massa limite complessiva a pieno carico prevista dal Codice della Strada;
4. accedere esclusivamente dalla rotonda a nord dell'impianto su SP174 (come riportato in All.1);
5. entrare in impianto, avanzare lentamente e svolgere tutte le attività previste (pesatura, carico, seconda pesatura). L'accesso è regolato da apposite indicazioni di viabilità e dal personale addetto alla pesa a cui i trasportatori dovranno far riferimento per ogni necessità.

In ultimo si ribadisce che l'accesso all'impianto è consentito ai soli mezzi destinati all'espletamento del servizio di allontanamento rifiuti e al personale autorizzato allo svolgimento dell'attività.

Per motivi di sicurezza l'accesso all'impianto di altro personale deve avvenire previa identificazione ed autorizzazione in guardiola ed autorizzazione, tramite l'ingresso principale di via Gorini 50.

3.2 Controlli in ingresso

Tutti i mezzi per il trasporto dei residui dovranno effettuare operazioni di pesatura in ingresso ed in uscita.

All'ingresso ogni mezzo verrà sottoposto a riconoscimento mediante verifica del numero di permesso. Sul mezzo inoltre dovranno essere presenti i documenti attestanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, così come da prescrizioni di legge. I mezzi dovranno transitare dalle corsie interne dove l'autista, una volta spento il mezzo, dovrà scendere per comunicare con l'addetto pesa; quest'ultimo provvederà a compilare il "modulo di carico" indicando il tipo di rifiuto da caricare e la rispettiva quantità.

In caso di eventuali code i mezzi dovranno fermarsi prima della pesa, mantenere una distanza congrua dal mezzo precedente e spegnere il motore.

Una volta pesati i mezzi si dirigeranno, su indicazione dell'Addetto Pesa, presso le aree di stoccaggio rifiuti per effettuare il carico.



3.3 Modalità di carico rifiuti di processo

CER 19.01.12 (scorie) e CER 19.01.02 (materiali ferrosi)

I mezzi si dirigeranno verso il locale scorie (indicato come n. 5 nella planimetria presente nell'allegato 1), entreranno in retromarcia e si predisporranno al carico sotto la tramoggia, dove il gruista provvederà a caricare il mezzo.

CER 19.01.13 (ceneri), CER 19.01.07 (PSR)

I mezzi si dirigeranno verso l'edificio sili (indicato come n. 3 nella planimetria presente nell'allegato 1), dove l'addetto sili indicherà all'autista il silos oggetto dell'operazione di carico.

Nel caso i mezzi debbano caricare rifiuti contenuti in big bags, si dirigeranno verso un'apposita area di stoccaggio su indicazione degli addetti pesa.

Nel caso gli autisti scendano dal mezzo durante le operazioni di carico, dovranno indossare gli appositi DPI:

- locale scorie: scarpe antinfortunistiche, casco di protezione, indumenti ad alta visibilità, maschera FFP2;
- edificio sili: scarpe antinfortunistiche, casco di protezione, indumenti ad alta visibilità, maschera FFP3.

I mezzi in attesa di essere caricati dovranno attendere nella apposita area di sosta AS2 riportata in allegato 2 e seguire le indicazioni fornite dall'addetto pesa.

Anche in caso ci sia l'esigenza da parte degli autisti di effettuare delle manovre a terra preliminari e/o successive al carico, o delle verifiche sul mezzo, nonché in caso di guasto del mezzo con impossibilità a completare il carico e/o allontanarsi dall'impianto, e necessità conseguente di attesa di assistenza, dovranno essere utilizzate le aree di sosta AS2 e AS3 riportate in Allegato 2, secondo le indicazioni fornite dal personale di impianto.

Una volta completato il carico i mezzi dovranno dirigersi nuovamente verso la pesa per la pesatura; durante il tragitto dovrà essere garantita l'assenza di dispersione di polveri (es.: telo a protezione del cassone). Se il peso risultasse maggiore di quello massimo consentito, l'autista dovrà ritornare alla zona di carico per lo svuotamento parziale.

3.4 Portale di monitoraggio della radioattività

L'uscita dall'impianto di ciascun automezzo che allontani rifiuti di processo è subordinato al passaggio dello stesso attraverso il sistema di controllo radioattività (cosiddetto "portale").

Il portale di monitoraggio verifica il livello di radiazioni del carico come differenza rispetto al fondo di radiazioni naturali, rilevate in assenza dell'automezzo. Il sistema è dotato di un'unità di controllo con segnalazione automatica di radioattività.

Nel caso in cui un automezzo faccia scattare l'allarme, data la sensibilità del portale, si fa effettuare un secondo transito al mezzo per una ulteriore verifica. L'allarme sarà considerato effettivo se entrambe le letture daranno esito positivo. In tal caso all'automezzo sarà impedito di uscire dall'impianto; gli addetti pesa forniranno all'autista indicazioni specifiche su come raggiungere l'area di parcheggio dedicata.

Da quel momento le azioni da intraprendere, in funzione dei livelli rilevati, saranno quelle previste da specifica procedura interna ed illustrate agli autisti dal personale formato per la gestione allarmi radioattività.

Di ogni evento sarà tenuta opportuna ed esaustiva documentazione, il cui riepilogo sarà a disposizione degli smaltitori.

In assenza di allarme gli automezzi potranno ritirare la documentazione amministrativa relativa al rifiuto caricato presso la pesa e lasciare l'impianto.

3.5 Modalità di allontanamento altri rifiuti

Per l'allontanamento dei rifiuti diversi da quelli precedentemente trattati, gli addetti pesa o personale TRM forniranno agli autisti indicazioni in merito a:

- zone di stoccaggio del rifiuto;
- percorso interno e posizionamento del mezzo;
- ogni ulteriore informazione necessaria.



3.6 Regime ADR

Nel caso il trasporto dei rifiuti allontanati dall'impianto rientri nel regime ADR i mezzi dovranno essere dotati delle apposite pannellature, e gli autisti dovranno essere in possesso del patentino ADR e dei documenti di bordo previsti, esibendoli su richiesta. Sul veicolo dovranno essere inoltre presenti gli equipaggiamenti ADR di legge.

4. INGRESSO FORNITORI

4.1 Orari, regole d'accesso e controllo mezzi

L'accesso mezzi dei fornitori di prodotti/sostanze/merci sarà ammesso nei seguenti orari:

- Dal lunedì al sabato 8.00 – 16.30 per prodotti e merci non destinati al magazzino;
- Dal lunedì al venerdì 8.00 – 12.00, 13.00 - 17.00 per prodotti e merci destinati al magazzino;

I mezzi con carico di prodotti/sostanze/merci che necessitano di essere pesati (vedi allegato 3) dovranno accedere dalla pesa.

I mezzi dovranno transitare attraverso le corsie interne dove l'autista, una volta spento il mezzo, dovrà scendere per comunicare con gli addetti pesa.

In caso di eventuali code i mezzi dovranno fermarsi prima della pesa, mantenere una distanza congrua dal mezzo precedente e spegnere il motore.

Una volta pesato il mezzo potrà dirigersi verso il luogo dello scarico su indicazione dell'addetto pesa.

I mezzi che consegnano prodotti/sostanze/merci che non devono essere pesati (vedi allegato 4) dovranno accedere da via Gorini, dove il personale presente in guardiana fornirà indicazioni per recarsi sul luogo di scarico.

Le operazioni di scarico avverranno sempre in presenza di un addetto TRM che alla fine dell'attività, dopo aver verificato la conformità del carico con l'ordine effettuato, siglerà il documento di trasporto.

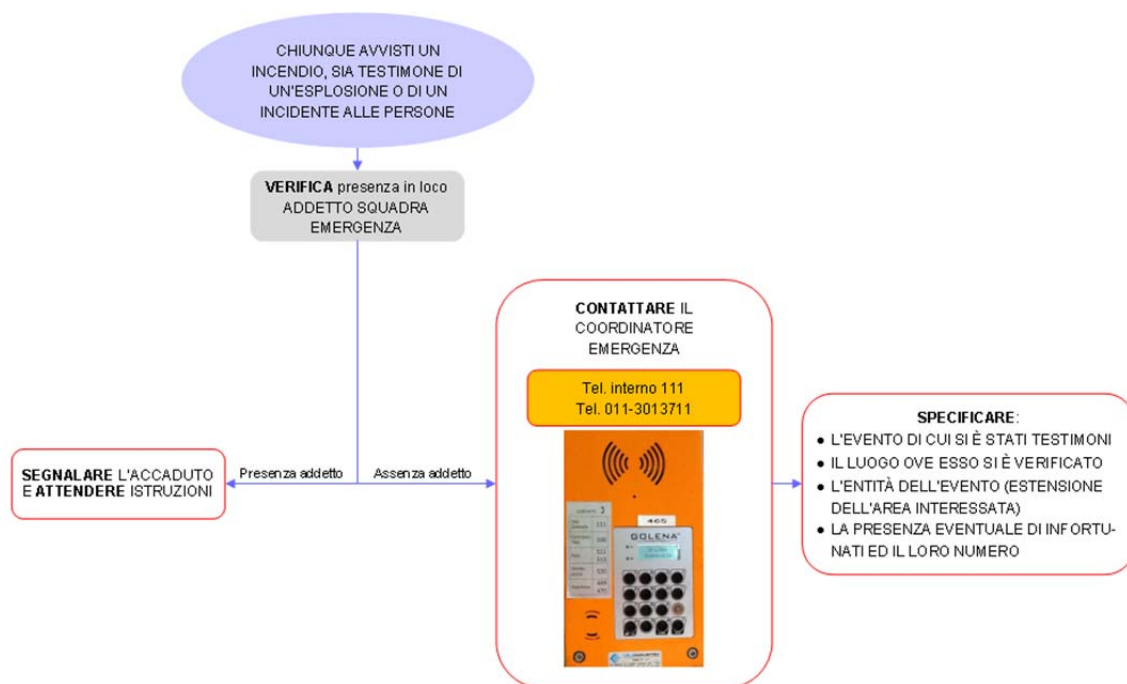
Le aree di sosta a disposizione per attività preliminari/successive allo scarico nonché in caso di attesa o guasto al mezzo sono riportate in allegato 2, e dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni fornite dal personale di impianto.

In ultimo si ribadisce che l'accesso all'impianto è consentito ai soli mezzi destinati all'espletamento del servizio e al personale autorizzato allo svolgimento dell'attività.

Per motivi di sicurezza l'accesso all'impianto di altro personale deve avvenire previa identificazione ed autorizzazione in guardiola ed autorizzazione, tramite l'ingresso principale di via Gorini 50.

5. EMERGENZE

E' sempre possibile che sul luogo di lavoro ove si sta operando si determini una situazione di emergenza (incendio, esplosione, infortunio/malore, sversamento di sostanze pericolose durante le movimentazioni ma anche cataclismi naturali come terremoto, inondazione, ...). Al riguardo si segnala che TRM ha individuato ed incaricato i lavoratori addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di primo soccorso, all'evacuazione dei luoghi di lavoro e comunque alla gestione delle emergenze, anche ambientali.



- NON INTERVENIRE MAI DIRETTAMENTE
- NON AVVICINATEVI ALLA ZONA COINVOLTA DALL'INCIDENTE
- LA COSA PIU' IMPORTANTE DA FARE E' SEGNALARE L'AVVISTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA, IN MODO CHE VENGA ATTIVATO IL PIANO DI INTERVENTO PIU' OPPORTUNO DA PARTE DELLE SQUADE APPOSITAMENTE FORMATE

Al suono della sirena di evacuazione tutto il personale deve adottare i seguenti comportamenti:

- mantenere la calma;
- lasciare i mezzi in sicurezza e spegnere il motore;
- evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite di sicurezza, senza indugiare per recuperare effetti personali o altro, aiutando i colleghi che dovessero trovarsi in difficoltà;
- utilizzare unicamente i percorsi di evacuazione segnalati;
- in presenza di fumo camminare carponi e coprire le vie respiratorie con un fazzoletto;
- prestare attenzione alle informazioni degli addetti alle squadre di intervento;
- evitare di fare domande sull'accaduto o di andare sul luogo dell'incidente per vedere cosa è successo;
- uscire dall'edificio e allontanarsi rapidamente dalle mura perimetrali dello stesso, dirigendosi al punto di raccolta;
- evitare di intralciare le operazioni di intervento dei mezzi di soccorso.

Al punto di raccolta individuato in prossimità della pesa:

- attendere istruzioni;
- evitare commenti sull'incidente che possono diffondere una sensazione di panico;
- fornire su richiesta degli addetti alle squadre di intervento le informazioni sull'accaduto e su eventuali colleghi mancanti;
- non raggiungere i mezzi, se non dopo l'annuncio di emergenza conclusa e solo dietro esplicita autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza;
- non allontanarsi o abbandonare il punto di raccolta se non dietro esplicita autorizzazione del Coordinatore.



6. SINISTRI

Qualora un evento incidentale coinvolga mezzi di trasporto circolanti all'interno dell'impianto provocando un danno all'impianto stesso (es. danneggiamento a portoni, a sbarre della pesa, a sbarre di ingresso, cancelli, ecc.) si procederà fermando il mezzo e chiedendo all'autista di scendere per la constatazione dell'accaduto, di cui sarà avvisata la Sala Controllo.

Sarà richiesta la collaborazione dell'autista per la compilazione e sottoscrizione del modulo in Allegato 5 funzionale alla attivazione delle previste coperture assicurative.

In caso di danneggiamenti riscontrati e non comunicati TRM si riserva di utilizzare le registrazioni dell'impianto di sorveglianza.

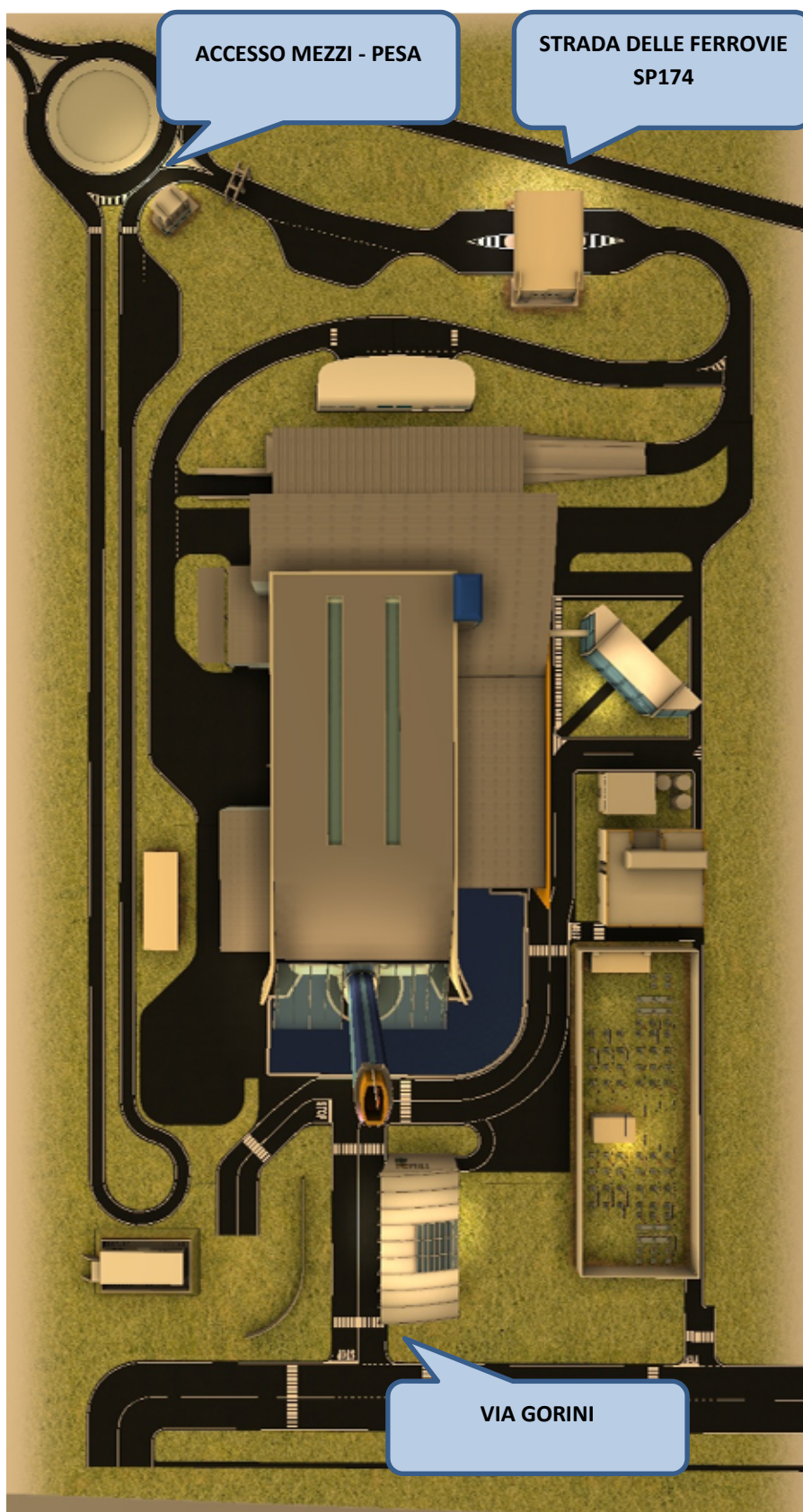
7. RIFERIMENTI

1. D.Lgs 152/2006
2. DM 145 del 01/04/1998
3. DM 148 del 01/04/1998
4. D.Lgs.81/08
6. Autorizzazione Integrata Ambientale
7. Codice della Strada

8. ELENCO ALLEGATI

1. Planimetria accesso
2. Aree di sosta interne all'impianto
3. Materiali con accesso dalla pesa
4. Materiali con accesso da Via Gorini
5. Modulo constatazione danno

Planimetria accesso **Impianto di termovalorizzazione del Gerbido - Torino**



Aree di sosta interne all'impianto

Impianto di termovalorizzazione del Gerbido - Torino



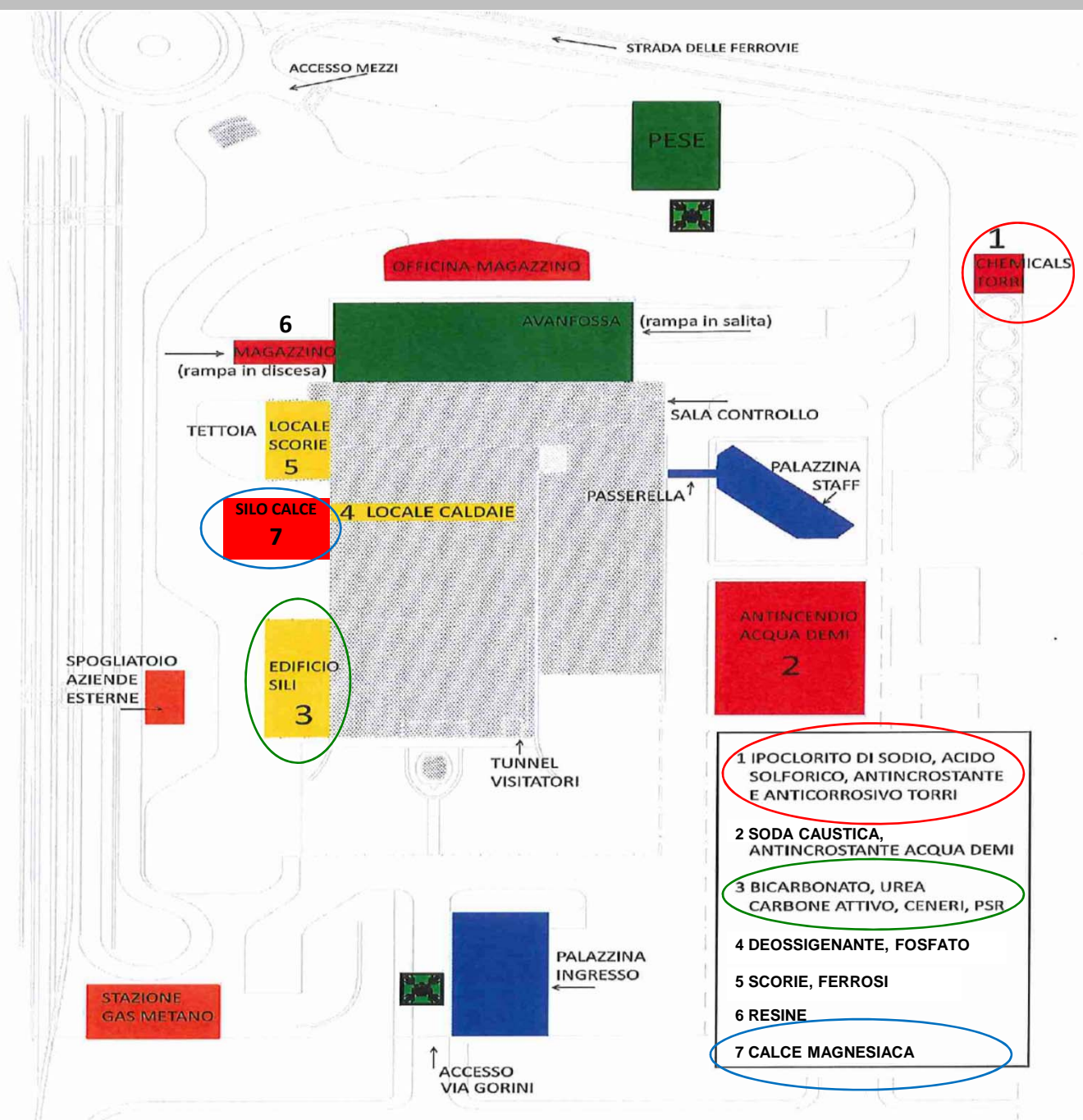
LEGENDA:

R1	Rotonda di inversione viabilità interna
AS1 – Area di Sosta 1	Destinata prioritariamente ai mezzi di conferimento rifiuti
AS2 – Area di Sosta 2	Destinata prioritariamente ai mezzi di allontanamento rifiuti
AS3 – Area di Sosta 3	Destinata prioritariamente ai mezzi di allontanamento rifiuti e ai fornitori



MATERIALI CON ACCESSO DALLA PESA

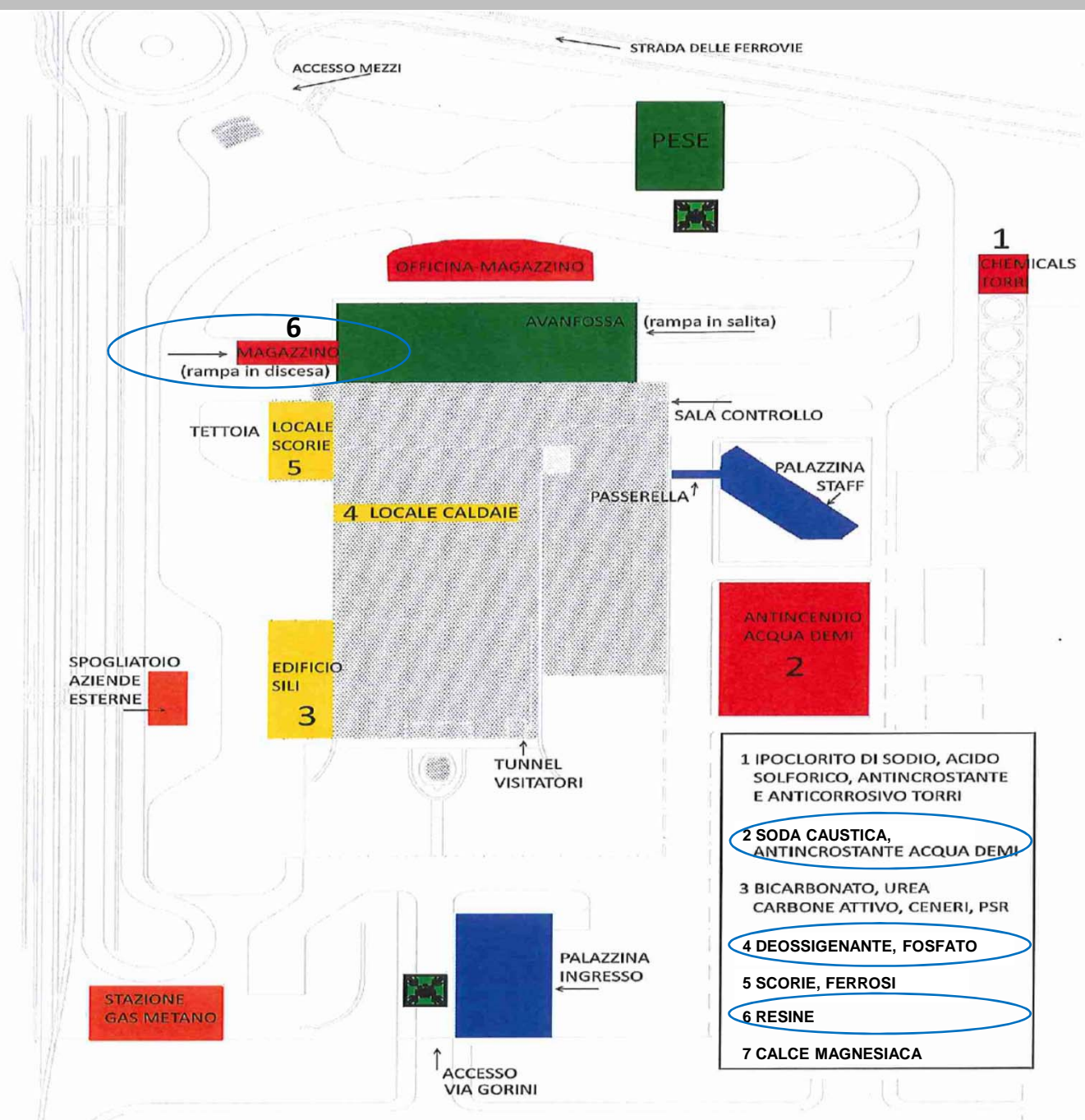
NOME COMUNE E/O FUNZIONE	STOCCAGGIO (RIF. PLANIMETRIA)	N° PERMESSO ECOS
ANTINCROSTANTE TORRI	1- CHEMICALS TORRI	677
INIBITORE DI CORROSIONE	1- CHEMICALS TORRI	504
ACIDO SOLFORICO (REAGENTE)	1- CHEMICALS TORRI	495
IPOCLORITO DI SODIO	1- CHEMICALS TORRI	496
CARBONE ATTIVO	3 - EDIFICIO SILI	497
UREA	3 - EDIFICIO SILI	491
BICARBONATO	3 - EDIFICIO SILI	498
CALCE IDRATA MAGNESIACA	7 - SILO CALCE	700





MATERIALI CON ACCESSO DA VIA GORINI

NOME COMUNE E/O FUNZIONE	STOCCAGGIO (RIF. PLANIMETRIA)	CONTATTARE
ANTINCROSTANTE ACQUA DEMI	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	SALA CONTROLLO INT. 111
SODA CAUSTICA (IDROSSIDO DI SODIO)	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
GLICOLE MONOPROPILENICO	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
DEOSSIGENANTE (CICLO TERMICO)	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
FOSFATO (ANTICORROSIVO CICLO TERMICO)	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
ANTICORROSIVO CIRCUITO RAFFREDDAMENTO CICLO CHIUSO	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
AMMONIACA SOLUZIONE 24,5%	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
RESINE	6 - MAGAZZINO PRINCIPALE	
ALTRO MATERIALE NON COMPRESO NELL'ELENCO SOPRA (ES. BOCCIONI DELL'ACQUA, CANCELLERIA, DPI, VESTIARIO, ECC.)		SEGRETERIA TECNICA INT. 102



Modulo Constatazione Danno

Impianto di termovalorizzazione del Gerbido - Torino



1. Informazioni sull'evento	Data: _____ Ora: _____ Luogo: <input type="checkbox"/> Pesa <input type="checkbox"/> Avanfossa <input type="checkbox"/> Zona Sili <input type="checkbox"/> Zona Scorie <input type="checkbox"/> Altro (indicare in planimetria)	
È stata informata la Sala Controllo alle ore _____		
2. Danni riscontrati	L'impianto ha subito i seguenti danni: <input type="checkbox"/> piegamento sbarra pesa corsia <input type="checkbox"/> ingresso <input type="checkbox"/> uscita <input type="checkbox"/> danneggiamento portone avanfossa n. _____ <input type="checkbox"/> danneggiamento portone <input type="checkbox"/> Altro _____ descrivere brevemente _____ _____ _____	
3. Dati veicolo coinvolto	Targa: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Targa rimorchio, se applicabile: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Trasportatore: _____ Proprietario: _____ Autista: COGNOME _____ NOME _____	
4. Allegati	<input type="checkbox"/> Fotografie n. _____ <input type="checkbox"/> Altro _____	
5. Spazio riservato all'autista	<input type="checkbox"/> Riconosce il danno <input type="checkbox"/> Non riconosce il danno Note: _____ _____ _____ _____ Firma: _____	

L'Addetto: COGNOME _____ NOME _____ FIRMA _____

Il presente modulo, compilato, è da consegnare a fine turno in Sala Controllo al Capoturno